



DELLA DATA 14/2009
REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI
Ufficio Controllo Ministeri Econ.- Fin.

Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica

23 GIU. 2009

CORTE DEI CONTI
11.06.09 001198
UFFICIO CONTROLLO ATTI
MIN. ECON.CO FINANZIARI

Reg. *Arca* ECONOMIA E FINANZE FOGL. 012

SELEZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE ZONE FRANCHE URBANE
E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE
(ART.1 LEGGE N. 296/2006 E ART.2 LEGGE N. 244/2007)

IL CIPE

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, che, nel dare attuazione al disposto dell'art. 7 della legge 3 aprile 1997, n. 94, ridefinisce le competenze di questo Comitato al quale, nell'ambito degli indirizzi fissati dal Governo, viene demandato il compito di definire le linee generali di politica economica per la valorizzazione dei processi di sviluppo delle diverse aree del Paese, con particolare riguardo alle aree depresse, ora aree sottoutilizzate;

VISTO l'art. 1, comma 340, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), così come modificato dall'art. 2, comma 561, legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), che, al fine di contrastare i fenomeni di esclusione sociale negli spazi urbani e favorire l'integrazione sociale e culturale delle popolazioni abitanti in circoscrizioni o quartieri delle città caratterizzati da degrado urbano e sociale, prevede l'istituzione di Zone Franche Urbane (ZFU) e, nel contempo, istituisce nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico un apposito Fondo, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009 per il finanziamento di programmi di intervento da realizzarsi nelle ZFU;

VISTO l'art. 1, commi 341, 341-bis, 341-ter e 341-quater, della citata legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 2, comma 562, della legge n. 244/2007, che definisce le agevolazioni di cui possono beneficiare le ZFU, prevedendo, tra l'altro, l'emanazione di un decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale per la definizione del massimale di esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente, nonché di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per la determinazione delle condizioni, dei limiti e delle modalità di applicazione delle agevolazioni fiscali ivi previste;

VISTO l'art. 1, comma 342, della medesima legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 2, comma 563, della legge n. 244/2007, che stabilisce che il CIPE, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale (ora Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali), provvede alla definizione dei criteri per l'allocatione delle risorse e per la individuazione e selezione delle ZFU, nonché, successivamente, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, alla perimetrazione delle singole ZFU e alla concessione del finanziamento in favore dei relativi programmi di intervento;



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

VISTO l'art. 1, comma 343, della legge n. 296/2006, che stabilisce che il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dello sviluppo economico, anche in coordinamento con i Nuclei di valutazione delle Regioni interessate, provvede al monitoraggio ed alla valutazione di efficacia degli interventi e presenta a tal fine a questo Comitato una relazione annuale sugli esiti delle attività;

VISTO l'articolo 4 del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, il quale, al fine di assicurare la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'articolo 1, comma 3, del medesimo decreto-legge, dispone la corrispondente riduzione lineare, per gli anni 2009, 2010 e 2011, delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa di ciascun Ministero per gli importi indicati nell'elenco 1 allegato al decreto stesso, ivi compresa la missione di spesa 028 "Sviluppo e riequilibrio territoriale" afferente al Ministero dello sviluppo economico, nella quale è ricompresa la originaria dotazione di 50.000.000 di euro, per l'anno 2009, a favore delle Zone Franche Urbane;

VISTA la propria delibera 30 gennaio 2008, n. 5 (G.U. n. 131/2008), che definisce i criteri e gli indicatori per l'individuazione e la delimitazione delle ZFU, il cui numero viene determinato in 18;

VISTA la circolare del Ministero dello sviluppo economico, Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, prot. n. 0014180 del 26 giugno 2008 (G.U. n. 155/2008 e G.U. n. 164/2008), recante i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte progettuali delle amministrazioni comunali, con la quale viene peraltro precisato l'anno di riferimento per il calcolo della percentuale di popolazione residente nelle ZFU rispetto al totale della popolazione residente nell'area urbana interessata;

VISTA la proposta del Ministro dello sviluppo economico trasmessa con nota n. 26440 del 10 dicembre 2008, concernente la individuazione e perimetrazione delle ZFU e la definizione delle modalità di assegnazione delle risorse finanziarie di cui alla Relazione allegata alla predetta proposta;

CONSIDERATO che l'istruttoria svolta dal Ministero dello sviluppo economico, i cui esiti sono riportati nella citata Relazione acquisita agli atti della odierna seduta, ha portato ad individuare, sulla base dei criteri stabiliti dalla predetta delibera di questo Comitato n. 5/2008, 63 Comuni e 63 ZFU ammissibili al beneficio;

CONSIDERATO che nella suddetta Relazione tecnica – la quale tiene conto, ai fini della classificazione ed individuazione delle ZFU da ammettere al beneficio, sia dell'indice di disagio socioeconomico sia, ove rese note, delle priorità regionali - viene proposto un incremento da 18 a 22 del numero delle ZFU da ammettere al beneficio, al fine di rispondere all'esigenza, espressa anche nella richiamata delibera di questo Comitato n.



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

5/2008, di garantire la più ampia diffusione dello strumento nelle aree maggiormente svantaggiate, evitando di concentrare l'intervento su realtà eccessivamente contigue, nonché di consentire la sperimentazione del modello delle ZFU in ciascun territorio regionale in cui siano state presentate domande di ammissione al beneficio, ivi compresa la macro-area del Centro-Nord;

VISTA, inoltre, la proposta di ripartizione tra le suddette 22 ZFU delle risorse stanziata dalla legge finanziaria 2007 (art. 1), come modificata dalla legge finanziaria 2008 (50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009), presentata dal Ministero dello sviluppo economico e contenuta nella più volte citata Relazione tecnica, che prevede che la dotazione annua sia attribuita a ciascuna ZFU per il 60 per cento secondo un criterio di dimensione demografica e per il 40 per cento secondo l'intensità di disagio economico e sociale, al netto dell'attribuzione a ciascuna ZFU di un contributo annuo, in misura fissa, pari a 750.000 euro, quale base di accesso al beneficio identica per tutte le ZFU;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Conferenza unificata nella seduta del 25 marzo 2009 in merito alla proposta di delibera CIPE concernente l'individuazione e l'allocatione delle risorse per le Zone Franche Urbane, parere trasmesso con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza unificata, prot. n. 1545 del 31 marzo 2009;

VISTA, inoltre, la nota n. 39815 dell'8 aprile 2009, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, segnala, tra l'altro, che, per effetto della disposizione di cui al sopra citato articolo 4 del decreto-legge n. 180/2008, convertito, con modificazioni dalla legge n. 1/2009, la dotazione finanziaria del Fondo in favore delle Zone Franche Urbane risulta ridotta per l'anno 2009 da 50.000.000 di euro a 49.955.833 euro;

CONSIDERATO, pertanto, necessario provvedere ad una riduzione proporzionale, rispetto alla proposta avanzata dal Ministero dello sviluppo economico, delle risorse assegnate per l'anno 2009 a ciascuna delle 22 ZFU individuate, sempre nel rispetto dei criteri di attribuzione soprarichiamati ed al netto dell'attribuzione a ciascuna ZFU di un contributo annuo in misura fissa pari a 750.000 euro;

CONSIDERATO inoltre che risultano in corso di emanazione i previsti decreti del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, volti a stabilire criteri e modalità per rendere operativo lo strumento, dei quali sono state trasmesse le relative bozze con nota del Ministero dello sviluppo economico n. 5885 del 26 febbraio 2009;

RITENUTO di poter condividere le motivazioni addotte dal Ministero dello sviluppo economico in ordine all'estensione, da 18 a 22, del numero delle ZFU da ammettere al beneficio e di accogliere la proposta complessivamente formulata dal detto Ministero, concernente l'individuazione delle predette ZFU da ammettere al beneficio e la



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

ripartizione, fra le stesse, delle risorse disponibili per gli anni 2008 e 2009, tenuto conto delle citate riduzioni legislative apportate alle disponibilità relative a tale ultimo esercizio;

DELIBERA

1. Selezione delle Zone Franche Urbane ammesse al beneficio

Sulla base dei criteri e delle valutazioni indicate in premessa, e in particolare per garantire la più ampia diffusione dello strumento in entrambe le macro-aree del Paese (Mezzogiorno e Centro-Nord), evitando la concentrazione di interventi su realtà svantaggiate eccessivamente contigue, il numero delle ZFU ammesse al beneficio finanziario di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), come modificata dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), viene ampliato da 18 a 22.

Ai fini dell'ammissione al suddetto beneficio sono pertanto individuate e selezionate le 22 ZFU ricadenti nei seguenti Comuni: Catania, Torre Annunziata, Napoli, Taranto, Cagliari, Gela, Mondragone, Andria, Crotone, Erice, Iglesias, Quartu Sant'Elena, Rossano, Lecce, Lamezia Terme, Campobasso, Velletri, Sora, Pescara, Ventimiglia, Massa - Carrara, Matera.

I confini delle suddette ZFU, identificati attraverso l'elenco delle sezioni censuarie allegato alla Relazione presentata dal Ministro dello sviluppo economico richiamata in premessa, sono riprodotti nell'allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.

2. Allocazione delle risorse finanziarie

2.1 Le risorse stanziare per l'anno 2008 dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) citata in premessa in favore delle ZFU, pari a 50 milioni di euro sono ripartite tra le 22 ZFU individuate al punto precedente come indicato nella seguente Tavola 1:



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

**Tavola 1 – Allocazione per l'anno 2008 delle risorse finanziarie per le Zone Franche Urbane
(importi in euro)**

	ZFU individuata	Quota minima per l'efficacia del dispositivo (1)	Dimensione demografica (2)	Disagio socio-economico (3)	Totale (4)
1	Catania	750.000,00	1.726.756,00	1.200.169,00	3.676.925,00
2	Torre Annunziata	750.000,00	791.428,00	1.132.235,00	2.673.663,00
3	Napoli	750.000,00	1.432.130,00	1.051.434,00	3.233.564,00
4	Taranto	750.000,00	1.347.528,00	1.002.543,00	3.100.071,00
5	Cagliari	750.000,00	460.388,00	934.608,00	2.144.996,00
6	Gela	750.000,00	1.313.108,00	797.711,00	2.860.819,00
7	Mondragone	750.000,00	461.233,00	770.434,00	1.981.667,00
8	Andria	750.000,00	950.727,00	751.907,00	2.452.634,00
9	Crotone	750.000,00	967.213,00	712.279,00	2.429.492,00
10	Erice	750.000,00	461.294,00	688.090,00	1.899.384,00
11	Iglesias	750.000,00	480.738,00	683.973,00	1.914.711,00
12	Quartu Sant'Elena	750.000,00	1.161.537,00	630.449,00	2.541.986,00
13	Rossano	750.000,00	593.420,00	591.850,00	1.935.270,00
14	Lecce	750.000,00	614.857,00	586.189,00	1.951.046,00
15	Lamezia Terme	750.000,00	1.063.892,00	567.147,00	2.381.039,00
16	Campobasso	750.000,00	493.419,00	338.641,00	1.582.060,00
17	Velletri	750.000,00	866.005,00	298.498,00	1.914.503,00
18	Sora	750.000,00	465.400,00	235.196,00	1.450.596,00
19	Pescara	750.000,00	1.170.535,00	225.418,00	2.145.953,00
20	Ventimiglia	750.000,00	456.161,00	88.520,00	1.294.681,00
21	Massa-Carrara	750.000,00	1.793.846,00	60.214,00	2.604.060,00
22	Matera	750.000,00	1.028.385,00	52.495,00	1.830.880,00
	Totale	16.500.000,00	20.100.000,00	13.400.000,00	50.000.000,00

Per l'anno 2008, gli importi di cui alla colonna 1, pari a complessivi 16,5 milioni di euro, sono attribuiti a ciascuna ZFU nella quota fissa di 750.000 euro. La ulteriore dotazione annua, pari a 33,5 milioni di euro, è attribuita per il 60 per cento secondo un criterio che tiene conto della dimensione demografica di ciascuna ZFU rispetto alla popolazione totale del complesso delle ZFU ammesse a beneficio (colonna 2) e per il 40 per cento secondo l'intensità di disagio economico e sociale di ciascuna ZFU ammessa al beneficio (colonna 3).

4



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

2.2 Le risorse stanziare per l'anno 2009 in favore delle ZFU dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come ridotte a 49.955.833 euro per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 4 del decreto-legge n. 180/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 1/2009, sono ripartite tra le 22 ZFU individuate al precedente punto 1 come indicato nella seguente Tavola 2:

Tavola 2 – Allocazione per l'anno 2009 delle risorse finanziarie per le Zone Franche Urbane
(importi in euro)

	ZFU individuata	Quota minima per l'efficacia del dispositivo (1)	Dimensione demografica (2)	Disagio socio-economico (3)	Totale (4)
1	Catania	750.000,00	1.724.480,00	1.198.587,00	3.673.067,00
2	Torre Annunziata	750.000,00	790.384,00	1.130.742,00	2.671.126,00
3	Napoli	750.000,00	1.430.242,00	1.050.048,00	3.230.290,00
4	Taranto	750.000,00	1.345.752,00	1.001.221,00	3.096.973,00
5	Cagliari	750.000,00	459.781,00	933.376,00	2.143.157,00
6	Gela	750.000,00	1.311.377,00	796.659,00	2.858.036,00
7	Mondragone	750.000,00	460.625,00	769.419,00	1.980.044,00
8	Andria	750.000,00	949.474,00	750.916,00	2.450.390,00
9	Crotone	750.000,00	965.938,00	711.340,00	2.427.278,00
10	Erice	750.000,00	460.685,00	687.183,00	1.897.868,00
11	Iglesias	750.000,00	480.104,00	683.071,00	1.913.175,00
12	Quartu Sant'Elena	750.000,00	1.160.006,00	629.618,00	2.539.624,00
13	Rossano	750.000,00	592.637,00	591.070,00	1.933.707,00
14	Lecce	750.000,00	614.046,00	585.416,00	1.949.462,00
15	Lamezia Terme	750.000,00	1.062.489,00	566.399,00	2.378.888,00
16	Campobasso	750.000,00	492.769,00	338.195,00	1.580.964,00
17	Velletri	750.000,00	864.863,00	298.105,00	1.912.968,00
18	Sora	750.000,00	464.786,00	234.886,00	1.449.672,00
19	Pescara	750.000,00	1.168.992,00	225.120,00	2.144.112,00
20	Ventimiglia	750.000,00	455.559,00	88.403,00	1.293.962,00
21	Massa-Carrara	750.000,00	1.791.481,00	60.135,00	2.601.616,00
22	Matera	750.000,00	1.027.029,00	52.425,00	1.829.454,00
	Totale	16.500.000,00	20.073.499,00	13.382.334,00	49.955.833,00

Per l'anno 2009, gli importi di cui alla colonna 1, pari a complessivi 16,5 milioni di euro, sono attribuiti a ciascuna ZFU nella quota fissa di 750.000 euro. La ulteriore dotazione



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

annua, pari a 33.455.833 euro, è attribuita per il 60 per cento secondo un criterio che tiene conto della dimensione demografica di ciascuna ZFU rispetto alla popolazione totale del complesso delle ZFU ammesse a beneficio (colonna 2) e per il 40 per cento secondo l'intensità di disagio economico e sociale di ciascuna ZFU ammessa al beneficio (colonna 3).

3. Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio e la valutazione delle ZFU sono affidati al Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dello sviluppo economico, attraverso un sistema di raccolta e analisi di dati, atti a dare conto dell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e degli effetti socio-economici e occupazionali generati dall'attivazione dello strumento.

Tali attività, da svolgersi in partenariato con i Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici delle Regioni, saranno oggetto di una relazione annuale, aggiornata al 31 dicembre, da trasmettere a questo Comitato entro il 31 gennaio di ogni anno.

4. Riprogrammazione delle risorse

Sulla base degli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione di cui al punto precedente, questo Comitato, su proposta del Ministro dello sviluppo economico e alla luce dei contenuti dei decreti del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze citati in premessa, potrà procedere alla riprogrammazione di risorse finanziarie fra ZFU nei casi di mancato utilizzo delle stesse.

Roma, 8 maggio 2009

IL SEGRETARIO DEL CIPE
Gianfranco MICCICHÈ

IL VICE PRESIDENTE
Giulio TREMONTI



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

Allegato

Elenco delle sezioni censuarie delle Zone Franche Urbane individuate

1. Catania											
1794	1938	1939	1940	1941	1942	1953	1954	1955	1956	1957	
1958	1959	1960	1961	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	
1970	1971	1984	1985	2257	2258	2259	2260	2261	2348	2349	
2350	2387	2391	2392	2393	2395	2396	2397	2398	2399	2400	
2401	2402	2403	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	
2413	2415	2417	2418	2419	2420	2421	2423	2425	2426	2427	
2428	2429	2430	2431	2432	2433	2434	2435	2436	2437	2438	
2439	2440	2446	2447	2448	2449	2452	2453	2454	2455	2456	
2458	2459	2460	2461	2462	2463	2464	2508	2509	2511	2512	
2513	2515	2516	2517	2525	2527	2528	2529	2530	2531	2534	
2559											

2. Torre Annunziata											
20	22	25	36	37	38	40	41	42	43	44	45
47	48	49	51	53	95	96	98	99	100	101	106
107											

3. Napoli					
6015611	6015621	6724091	6724101	6724111	6724121
6724131	6724141	6724151	6724161	6724191	6724201
6724211	6724221	6724231	6724241	6724251	6724261
6724271	6724281	6724311	6724321	6724331	6724341
6724361	6724371	6724381	6724391	6724401	6724411
6724421	6724431	6724441	6724451	6724461	6724471
6724481	6724491	7939971	7939981	7939991	7940001
7940011	7940021	7940031	7940041	7940051	7940081
7940111	7940121	7940231	7940241	7940251	7940261
7940271	7940281	7940291	7940301	7940311	7940321
7940731	7940761	7940921	7941211	7941212	8041881
8041891	8041901	8041911	8041921	8041931	8042011
8042031	8042041	8042051	8042061	8042071	8042081
8042091	8042101	8042111	8042121	8042131	8042141
8042151	8042161	8042171	8042181	8042191	8042201
8042211	8042221	8042231	8042241	8042251	8042261
8042271	8042281	8042291	8042301	8042311	8042321
8042331	8042341	8042351	8042361	8042381	8042391
8042401	8042411	8042421	8042501	8042511	8042521
8042531	8042541	8042551	8042611	8042621	8042631
8042641	8042651	8042661	8042691	8042701	8042711
8042721	8042731	8042741	8042941	8888860	



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

4. Taranto											
	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	33	34	35	36	39	41	42
43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54
55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78
79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	90	91
92	93	94	95	98	100	102	103	104	105	107	108
109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132
133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144
145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156
157	158	159	160	161	162	165	167	168	169	170	171
172	173	174	175	177	178	179	180	181	182	183	184
185	186	187	188	189	190	222	224	225	226	227	228
229	230	231	232	233	259	260					

5. Cagliari											
804	805	806	807	808	811	812	813	814	875	892	893
895	896	897	898	899	901	902	903	904	905	906	907
908	909	910	911	912	1582	1598	1611	1612			

4



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

6. Gela											
190	191	200	201	203	205	206	208	209	210	211	212
213	214	215	225	314	316	317	318	325	326	327	328
329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340
349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	371
394	395	396	397	473	474	475	476	477	478	567	568
569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580
581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592
593	594	595	596	597	598	605	606	607	608	609	619
620	621	622	623	632	633	634	635	636	648	649	650
651	652	660	661	662	663	664	665	666	667	668	
1070	1071	1072	1073	1074	1075	1076	1077	1078	1079	1080	
1081	1082	1083	1084	1085	1086	1092	1093	1094	1095	1096	
1097	1098	1103	1104	1105	1106	1107	1108	1109	1110	1111	
1112	1113	1114	1115	1116	1122	1123	1124	1125	1126	1127	
1143	1144	1162	1163	1164	1165	1166	1167	1168	1169	1174	
1175	1176	1177	1194	1195	1201	1202	1203	1204	1205	1206	
1207	1208	1209	1210	1211	1212	1214	1215	1216	1217	1218	
1219	1241	1242	1243	1244	1245	1246	1247	1248	1249	1250	
1251	1252	1253	1254	1255	1256	1257	1258	1259	1260	1261	
1262	1263	1264	1265	1266	1267	1268	1269	1270	1271	1272	
1273	1274	1275	1276	1277	1278	1279	1280	1281	1282	1283	
1284	1285	1286	1287	1288	1289	1290	1291	1292	1293	1294	
1295	1296	1297	1298	1299	1300	1301	1302	1303	1304	1305	
1306	1307	1308	1309	1310	1311	1312	1313	1314	1315	1316	
1317	1318	1323	1324	1325	1326	1327	1328	1334	1335	1336	
1354	1355	1356	1357	1358	1359	1360	1361	1362	1363	1364	
1365	1366	1367	1368	1369	1370	1371	1372	1373	1374	1375	
1376	1377	1378	1379	1380	1381	1382	1383	1384	1385	1386	
1387	1388	1389	1390	1391	1392	1393	1394	1406	1407	1408	
1409	1410	1411	1412	1413	1414	1415	1416	1417	1418	1419	
1420	1421	1422	1423	1424	1425	1426	1427	1428	1429	1430	
1431	1432	1433	1434	1435	1436	1437	1438	1439	1440	1441	
1442	1443	1444	1445	1446	1447	1448	1449	1450	1451	1452	
1453	1454	1455	1456	1457	1459	1460	1461	1462	1463	1464	
1539	1541	1562	1563	1566	1571						

7. Mondragone											
5	15	17	18	19	20	23	55	57			

4



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

8. Andria

23	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	76
77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	88	89
91	93	94	95	97	98	99	100	103	345	346	347
348	349	350	363	364	365	378	379	380	382	383	384
385	386	387	388	389	390	391	392	394	400	401	402
403	404	405	408	409	410	411	412	413	416	417	418
419	420	421	422	423	437	438	439	440	441	442	443
444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455
456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467
468	470	471	472	473	474	475	476	478	479	480	481
482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493
494	495	496	497	498	499	500	507	508	509	510	511
512	513	514	519	520	521	522	523	524	525	531	532
533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	545
546											

9. Crotone

3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	46	47	49	50	51	52	53
55	85	86	87	88	89	92	93	94	95	96	97
98	165	166	167	169	170	171	172	173	174	175	176
177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188
189	190	191	192	194	265	266	268	269	270	286	293
294	295	296	297	298	299	300	301	325	330	385	425

10. Erice

13	14	15	16	17	18	19	20	22	23	24	25
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

11. Iglesias

1	2	3	5	6	7	9	10	12	16	19	23
46	47	48	55	57	61	63	67	68	70	71	75
78	81	82	83	84	87	88	89	90	91	92	102
104	105	106	107	109	110	138	216				

4



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

12. Quartu Sant'Elena

1	2	5	6	7	8	9	10	11	16	17	18
21	22	28	29	30	31	32	38	46	47	48	70
127	166	172	174	175							

13. Rossano

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	29	35	37	40	43	47	50	51	54
57	58	62	128	129	130	131	132	133	134	135	136
137	138	139	140	141	142	143	144	334	335	344	345
346	379										

14. Lecce

405	413	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480
481	482	483	484	485	488	489	490	491	492	493	494
495	496	497	498	499	500	501	502	505	506	507	508
509	809										

15. Lamezia Terme

30	106	107	108	118	128	129	130	131	132	133	134
213	244	326	354	371							

16. Campobasso

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
37	38	39	43	44	45	46	49	50	51	52	59
61	62	63	69	70	71	72	83	84	85	86	87
89	112	264	332	337	338	359	376	380	381	382	384
389	396	397	400								

4



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

17. Velletri											
70	71	92	93	95	97	98	99	100	101	102	103
108	109	125	162	163	169	170	172	174	175	176	177
178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189
190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	208
209	210	211	226	227	228	230	232	233	234	235	239
240	249	250	251	252							

18. Sora											
1	2	3	4	5	6	7	8	16	17	18	19
20	22	23									

19. Pescara											
410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421
422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433
434	435	436	437	438	439	440	441	442	444	445	446
447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458
459	460	461	462	463	466	467	467	469	470	471	480
481	482	483	484	487	488	489	490	491	492	493	494
495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506
634	635	715	716	717							

20. Ventimiglia											
3	20	21	22	23	25	28	30	31	33	34	35
38	39	42	43	44	46	50	52	55	56	57	59
60	80	81									

4



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

21. Massa – Carrara											
<i>Massa</i>											
49	50	53	54	56	57	58	59	60	61	63	126
129	131	132	133	134	136	150	155	156	157	166	178
179	180	181	182	183	184	185	186	188	189	241	243
245	246	247	248	249	250	251	263	290	293	294	
<i>Carrara</i>											
100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111
112	113	114	115	116	117	118	119	120	127	128	130
131	132	134	144	145	146	147	148	149	150	151	152
153	154	155	156	157	158	159	163	164	165	166	167
168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	190
191	199	279	280	281	315						

22. Matera											
55	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71
72	73	74	75	76	77	78	86	87	88	89	102
115	124	125	276	277	278	279	280	281	282	283	284
285	286	287	288	289	290	291	293	294	295	296	297
299	300	315	316	318	319	320	322	323	324	325	326
350	351	352	355	370	372	375	376	388	403	407	409

4